

Spisani, boutique dell'artigianato

La creatività raggiunge livelli di eccellenza anche nel nostro territorio. Dove esiste ormai da oltre quarant'anni l'attività dei designer Spisani, famiglia che ha fatto di Stellata la sua base storica e dell'area artigianale di Ponti Spagna il fulcro della progettazione e della lavorazione del metacrilato destinato all'oggettistica di lusso e di prestigio. Anche loro rappresentano una ricchezza per il nostro territorio. Perché portano il Made in Italy in tutto il mondo, dai mercati statunitensi a quelli asiatici, pur in un momento di grandi cambiamenti culturali, e quindi anche nel gusto e nella sensibilità della clientela. A loro va il nostro plauso e la nostra ammirazione per quanto hanno saputo fare finora. Compito della comunità, in futuro, sarà di valorizzarne l'opera.

Simone Saletti, Assessore alle attività produttive e promozione del territorio

Vassoi dalla texture preziosa, vasi e oggetti di design eccezionale luminosità, arredi che diventano sfavillanti ornamenti dello spazio. C'è da lustrarsi



innovativi per quei tempi, progressivamente più evoluti, plasmati mediante termoformatura, un procedimento che consente di modellare

la materia ottenendo anche solo un pezzo per volta. Un metodo rigorosamente artigianale, garanzia di

gli occhi, nello showroom di Spisani Designers a Stellata. Nella sala esposizioni di via Copernico, nella

zona artigianale in località Ponti Spagna, rifluggono con elegante cromaticità le creazioni del designer Francesco Spisani, assistito nel processo creativo dai collaboratori Florian e Luke. L'avventura di Spisani inizia nel 1972, quando, con la giovanissima sorella Laura, Francesco si trasferisce da Stellata a Porto Recanati. Lì i due fratelli cominciano a produrre oggetti foggianti in pregevole metacrilato, un materiale trasparente, più flessibile e molto più resistente del vetro, che Francesco ha iniziato ad apprezzare qualche anno prima durante una visita all'ambasciata inglese a Roma dove era stato omaggiato di un fermacarta realizzato con la tecnica dell'inclusione (vedi foto sotto)



Da sx il maestro Francesco Spisani e il giovane designer Luke

qualità e unicità, opposto al procedimento industriale per stampaggio a iniezione (dai risultati assai meno gloriosi) utilizzato dagli "imitatori". Nel 1989 gli Spisani si trasferiscono nelle sedi odierne, a Ponti Spagna, l'una dotata di un edificio per la lavorazione dei materiali e l'altra che funge da showroom. Nell'officina, alcuni collaboratori si occupano del taglio del metacrilato, della sua modellazione e della cottura. Dal dicembre 2003, esiste anche un punto vendita a Ferrara, in via Aldighieri, gestito da Laura, chiamato "Home Sweet Garden".

Nella nuova location, si continua a sperimentare a fondo le possibilità di lavorazione del metacrilato, perfezionando ulteriormente la tecnologia e affinando ancor di più la creatività, fino ad approdare al procedimento dell' "inglobato":

il foglio della trasparente materia accoglie dentro di sé, come fossero gioielli rari, tessuti, paglie di Vienna, foglie d'oro e altri insoliti inserti. Con gli anni il prestigio

e la fama dell'azienda cresce, fino al punto di cominciare a lavorare con realtà prestigiose come Goodman, Marcus, Barneys (negli Stati Uniti) e la famiglia reale dell'Arabia Saudita.

Per quest'ultima, ad esempio, Spisani produce da diverso tempo complementi d'arredo e mobili su misura di altissimo livello, come la collezione sul tema "Damasco", giocata su un motivo tradizionale ma realizzata con i materiali e tecnologie ultramoderne. In particolare, possiamo citare uno stupefacente **Trumeau** (tipologia di mobile diffuso soprattutto nel XVIII° sec.), totalmente scomponibile per poter essere agilmente trasportato e poi rimontato in loco. Altri articoli in esposizione nel salone di via Copernico sono divertenti portoggetti e fermalibri, coloratissimi vassoi, eleganti carrelli porta-bevande e tante altre soluzioni



mediorientale.

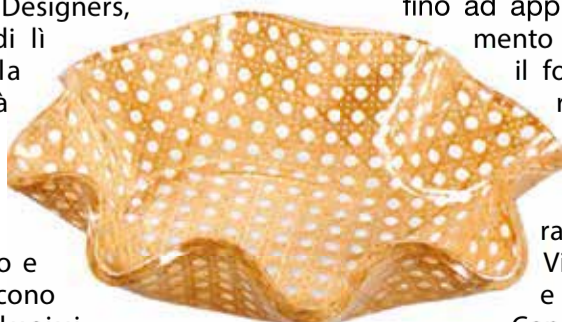
ma in patria non si riesce più a vendere", è la considerazione di Francesco Spisani. Questo, in parte a causa della concorrenza sfrenata dell'industria cinese e indiana, in parte per la sempre minor propensione, in Italia, ad acquistare "prodotti di valore" (si tende a spendere sempre meno, probabilmente anche per colpa della crisi); in parte anche per la conseguente chiusura di prestigiosi negozi partner, dislocati soprattutto nel centro di Milano.

Un autentico peccato, che non ci sia spazio da noi per le produzioni di eccellenza, specialmente quando animate da una creatività tanto singolare. Un grande dispiacere rendersi conto che questi bellissimi oggetti, concepiti nel nostro territorio, siano destinati al solo mercato estero. Riusciremo a riprendere in mano le sorti della nostra economia con



Il metacrilato era, infatti, utilizzato dalla fine degli anni '30 in terra britannica (ai tempi veniva chiamato Perspex, dal latino perspicio, cioè "vedo attraverso"). Le sue potenzialità a livello artistico, però, sono ancora pressoché inesplorate, quando Francesco ha modo di conoscere questo materiale, negli anni dell'università. Ne rimane letteralmente folgorato, se ne innamora al tal punto di decidere di cominciare a lavorarlo lui stesso, sviluppandone il potenziale segreto. E così, insieme alla sorella, il maestro fonda la società Spisani Designers, trasferendosi di lì a poco con la nuova attività nella villa di famiglia in centro a Stellata.

Qui, Francesco e la sorella producono oggetti esclusivi,



fuori dal comune per l'arredamento della casa.

Tantissimi, dunque, i successi per la società di Francesco, che nel corso degli anni è diventata una delle realtà più autorevoli per quanto riguarda la produzione di complementi di design di lusso. L'unico rammarico è che, negli ultimi tempi, sia gradualmente divenuto impossibile lavorare per l'Italia: si crea dall'Italia per un mercato esclusivamente estero, soprattutto statunitense e



la classe del tanto blasonato "Made in Italy"? A ciascuno la facoltà di rispondere, in cuor suo, con un sì o con un no.

Per ulteriori informazioni su Spisani Designers: tel. 0532.897272 (sede di via Copernico, e-mail info@spisani.it

Anna Rambaldi